

CREDITI E DEBITI IN MONETA ESTERA

Si rilevano al cambio della data dell'operazione.

Alla data del regolamento → utili e perdite effettivi di cambio (C.E. voce C.17 bis → Utili e perdite su cambi).

A fine esercizio (art. 2426 n. 8 bis):

i crediti e i debiti esistenti vanno iscritti al cambio di chiusura → utili e perdite non realizzati (C.E. voce C.17 bis).

L'eventuale utile netto su cambi va accantonato a riserva non distribuibile fino al realizzo (estinzione per i debiti e incasso per i crediti).

Esempio

**Credito per vendita merci \$ 10.000;
cambio data operazione (05/05) → 1,28;
debito per servizi \$ 6.000; cambio data
operazione (12/09) → 1,24; cambio al
31/12 → 1,21.**

Credito originario: $10.000/1,28 = 7.812,50$

_____05/05_____

Clienti esteri a Merci c/vendite 7.812,50

Debito originario: $6.000/1,24 = 4.838,71$

_____12/09_____

Spese prestazioni servizi

a Fornitori esteri 4.838,71

Credito al 31/12: $10.000/1,21 = 8.264,46$

**Utile presunto su cambi: 8.264,46 -
7.812,50 = 451,96**

_____31/12_____

**Clienti esteri a Utili su cambi
non realizzati 451,96**

Debito al 31/12: 6.000/1,21 = 4.958,68

**Perdita presunta su cambi: 4.958,68 -
4.838,71 = 119,97**

_____ 31/12 _____

**Perdite su cambi a Fornitori est. 119,97
non realizzate**

Utili su cambi non realizzati	451,96
Perdite su cambi non realizzate (-)	<u>119,97</u>
Utile netto su cambi (C.E. C.17bis)	331,99

In sede di riparto utile d'esercizio:

Utile d'es. a	Diversi
a Riserva legale	
a	
a Riserva utili su cambi non realizzati	331,99	

**Al momento del realizzo si rileverà l'utile
o la perdita effettiva e la riserva diventa
libera.**

ASPETTI FISCALI (art. 110, c. 3 TUIR)

Ai fini fiscali rilevano soltanto gli utili e le perdite effettivi.

Pertanto in dichiarazione dei redditi:

- utili su cambi non realizzati → non tassabili → variazione temporanea in diminuzione → imposte differite;**
- perdite su cambi non realizzate → non deducibili → variazione temporanea in aumento → imposte anticipate.**